

Fa tappa a Lizzano la campagna informativa del Moige che spiega ai più piccoli il corretto uso della televisione

I bambini e la tv

Allarme in Puglia, troppe ore davanti al piccolo schermo



I protagonisti della Melevisione, uno dei programmi più amati dai bambini, giornalmente trasmesso su Raitre

Arriva questa mattina in Puglia, precisamente al circolo didattico "Alessandro Manzoni" di Lizzano, la campagna informativa "Tv per tutti", che spiega ai bimbi delle elementari il corretto uso della televisione. L'iniziativa, partita da Roma lo scorso 17 ottobre, è realizzata dal Moige - Movimento italiano genitori - con il contributo del Ministero della solidarietà sociale. La campagna tocca sei regioni (oltre alla Puglia, Lazio, Campania, Abruzzo, Toscana e Lombardia) e coinvolgerà in totale circa 32.000 persone tra bimbi, genitori e insegnanti. In Puglia sono previste sei giornate di permanenza e il passaggio per le province di Taranto e Bari. Si stima che alla fine del tour pugliese i bambini coinvolti saranno circa 1.900, più i loro genitori ed insegnanti.

Strumenti principali della campagna sono una mostra, con pannelli illustrativi, che propongono un decalogo per il corretto uso della tv ed un teatrino di burattini. Nell'ambito della campagna sono stati attivati il sito www.tvpertutti.it e il nume-

ro verde 800.93.70.70, in funzione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20, al quale segnalare episodi di tv violenta, volgare o lesiva della sensibilità dei minori. Allo stesso numero, ogni martedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30, rispondono degli esperti per dare consigli sul corretto uso della tv.

La campagna, figlia del decennale impegno del Moige per una tv più rispettosa dei minori, ha un duplice obiettivo. Da una parte educare i bimbi ad un uso moderato e responsabile della tv, dall'altra trasmettere a genitori e docenti le informazioni necessarie

per guidare i piccoli telespettatori nelle loro scelte. «Spesso della tv si fa cattivo uso e questo provoca danni ai minori sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista emotivo». Ad affermarlo Elisabetta Scala, responsabile dell'Osservatorio Media del Moige.

«Intanto - prosegue - troppa tv e dunque sedentarietà, favorisce il sovrappeso. Emotivamente, poi, è confermato che immagini o situazioni inadatte ai minori possono turbarli, rendere difficile il loro sonno, oppure offrire mo-

delli diseducativi e volgari, vanificando gli sforzi dei genitori».

Secondo un'indagine della Swg, svolta recentemente per il Moige, i bimbi italiani guardano mediamente 1 ora e 36 minuti di tv al giorno e dedicano al movimento appena 45 minuti. La situazione è particolarmente preoccupante in Puglia. I dati Swg testimoniano che sono proprio i bimbi pugliesi quelli che passano più tempo davanti al piccolo schermo, ben 2 ore e 6 minuti al giorno contro la media italiana di un'ora e 36 minuti. E in più, secondo l'Istat, sono anche più grassi degli altri: il 26% dei piccoli pugliesi è sovrappeso o addirittura obeso contro il 24% della media nazionale.

